



Ente di decentramento  
regionale di  
**TRIESTE**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Decreto n. 234\2021**

**Trieste, 21/04/2021**

### **P.O. SVILUPPO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Codice opera 19/2020. Patto territoriale 2018-2020: Intervento n. 8.A. Rivitalizzazione aree in disuso. Intervento di manutenzione straordinaria dell'Edificio in località S. Giovanni di Duino (Parco del Timavo). Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto (art. 36 co.2 lett a) D.Lgs 50/2016) del servizio tecnico per la predisposizione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico. CUP C74J18000010002 - CIG

#### **La responsabile di posizione organizzativa e RUP**

Vista la L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto "Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" la quale ha dettato le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali, ha stabilito lo scioglimento dell'Ente ed ha normato tutte le funzioni dell'Ente che sono state trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi;

richiamato l'articolo 29, comma 4, della legge regionale 21/2019, con il quale è stato previsto che gli organi dell'UTI Giuliana fossero sciolti a far data dal 1 aprile 2020 e che, dalla stessa data, la gestione delle Unioni fosse affidata a un Commissario straordinario nominato dalla Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia, con il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione delle Unioni stesse e al subentro degli Enti di decentramento regionale;

richiamati i seguenti atti:

- il D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 dd.27 marzo 2020 ad oggetto: "L.R. 21/2019, art. 29 e art. 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste" con la quale il dott. Paolo Viola, Dirigente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Giuliana e dell'Unione Collio - Alto Isonzo dal 1 aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio dell'Ente di decentramento regionale di Trieste a far data dall'1 luglio e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 3 dd.10.07.2020 ad oggetto: "Articolazione organizzativa dell'EDR Trieste e proroga degli incarichi di posizione organizzativa" con cui è stata approvata la macrostruttura dell'ente EDR Trieste, successivamente modificata con decreto del Commissario Straordinario n. 178 dd.23.03.2021 ad oggetto: "Approvazione della nuova macrostruttura e del funzionigramma e rideterminazione della dotazione organica dell'Ente di decentramento regionale di Trieste";

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. 26/2015 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” che all’articolo 2, comma 1 stabilisce che la Regione e i suoi enti e organismi strumentali, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati per le regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo.

visti i decreti del Commissario straordinario dell’EDR Trieste:

- n.15 dd.29.06.2020 ad oggetto: “Legge regionale 29 novembre 2019 n.21 art. 29, c.5 atto di ricognizione”;

- n.249 dd.23.12.2020, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dell’Ente di Decentramento Regionale di Trieste per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 e documenti collegati. Adozione.”, esecutivo ai sensi della L.R. 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 dd.15.1.2021;”

- n. 13 dd.19.01.2021 con cui è stato adottato il bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

-n.117 dd.25.02.2021 con cui all’arch. Adriana Cappiello è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa “Sviluppo del territorio” presso il Servizio Tecnico dell’EDR di Trieste per il periodo che va dal 1.03.2021 al 31.12.2022;

visto il decreto del Direttore del Servizio Tecnico dott. Silvio Pitacco n.165 dd.15.03.2021 con cui vengono delegate all’arch. Adriana Cappiello le funzioni relative alla posizione organizzativa “Sviluppo del Territorio” con decorrenza 15 marzo 2021 e fino al 31.12.2022;

richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 37 dd. 28.11.2018, con cui è stato approvato lo schema di definizione dei soggetti attuatori delle opere del Patto territoriale 2018-2020 differenziando quelle a carico dei Comuni e quelle a carico dell’UTI Giuliana-Julijaska MTU;

- il decreto del Commissario straordinario n. 28 dd.21 agosto 2020 ad oggetto: “Ricognizione sull’attività relativa agli investimenti strategici, oggetto delle concertazioni annuali per le politiche di sviluppo, concessi all’UTI Giuliana-Julijaska MTU ai sensi dell’art. 7 della legge regionale 18/2015”, con cui è stato definito di trasferire dall’UTI Giuliana-Julijaska MTU all’EDR di Trieste la gestione residua: delle risorse economiche, della liquidazione, per stati di avanzamento lavori, della gestione dei rapporti con gli uffici regionali, della trasmissione delle rendicontazioni sui progetti a seguito della chiusura dei lavori oggetto del finanziamento di tutti gli interventi relativi al Patto Territoriale 2017 e al Patto Territoriale 2018-2020; e che la gestione dei procedimenti sia attribuita per competenza alla Posizione Organizzativa Sviluppo e Pianificazione Territoriale;

- la nota prot 2695/A dd 14.07.2020 del Comune di Duino Aurisina che, in attuazione alle disposizioni impartite dalla L.R. 21/2019 art. 29, comma 6 “Scioglimento delle Unioni Territoriali Intercomunali” (U.T.I.), che stabilisce quale decorrenza dello scioglimento il termine inderogabile del 1° ottobre p.v., e l’avvio dell’Ente di Decentramento Regionale (E.D.R.) di Trieste, che subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi all’UTI a partire dal 1° luglio p.v., ha confermato la delega già espressa esprimendo parere favorevole al trasferimento della stessa all’EDR di Trieste quale stazione appaltante dei progetti precedentemente individuati;

posto che con il decreto regionale n. 2041/FIN dd.08.09.2018 sono state impegnate le risorse attribuite all’UTI Giuliana-Julijaska MTU con il Patto Territoriale 2018-2020, di totali euro 20.143.000,00 le risorse relative all’importo assegnato per l’annualità 2018 di euro 8.286.844,90 è stata liquidata con il decreto regionale n.1272/AAL dd.03.08.2018, mentre quota parte era di cofinanziamento per euro 1.656.155,10, parte delle risorse attribuite con il Patto al 2019 sono state liquidate con il decreto regionale 1825/FIN

dd.30.07.2019 per complessivi euro 3.130.000,00, la parte delle restanti risorse per le annualità 2019 e 2020 sono state liquidate quota parte con decreto regionale n.1825/FIN dd.30.07.2019, quota parte con il decreto regionale n.737/FIN dd.19.04.2020 per euro 5.466.529,39, quota parte con decreto regionale 797/FIN dd.22.04.2020 per euro 1.583.933,43 e infine con il decreto n.2991/FIN dd.21.10.2020 di euro 19.537,16;

dato atto che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche, con il codice opera 19/2020, come riportato nell'allegato B – allegato 1 schede D ed E approvato con decreto del Commissario straordinario n.249 dd.23.12.2020 di adozione del bilancio di previsione del 2021-2023 e documenti ad esso collegati;

richiamati:

- gli atti delega del Comune di Duino-Aurisina: la deliberazione della Giunta Comunale n.71 dd. 04.07.2019 e la determinazione dirigenziale n.509 dd. 29.08.2019 ricevuti con prot. n. 3317 dd. 02.09.2019;

- la determinazione a contrarre n. 173 dd.06.04.2020 con la quale sono stati approvati i capitolati d'appalto per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori e del coordinamento della sicurezza relativi all'intervento di manutenzione straordinaria dell'Edificio in località S. Giovanni di Duino (Parco del Timavo). CUP C74J18000010002 - CIG YCE2C9424B - CIG Y952C94399;

- la determinazione n. 248 dd.20.05.2020 con la quale è stato affidato all'arch. Paolo Giangrande il servizio di architettura e ingegneria finalizzato alla progettazione e alla direzione lavori relativi all'intervento di manutenzione straordinaria dell'Edificio in località S. Giovanni di Duino (Parco del Timavo). CUP C74J18000010002 - CIG YCE2C9424B;

- la determinazione n. 247 dd.20.05.2020 con la quale è stato affidato al geom. Giorgio Bailo il servizio Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione relativi all'intervento di manutenzione straordinaria dell'Edificio in località S. Giovanni di Duino (Parco del Timavo). CUP C74J18000010002 - CIG Y952C94399;

dato atto che in seguito alla consegna degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposti dall'arch. Giangrande registrati con prot. n. 635/A dd 15.10.2020, si è provveduto a inoltrare con prot 642/P dd 15.10.2020 la suddetta documentazione agli uffici della Soprintendenza per l'ottenimento del parere di competenza;

riscontrato che con prot. 187/A dd 29.01.2021 la Soprintendenza ha inoltrato richiesta di integrazione documentale richiedendo la predisposizione della documentazione per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs. 50/2016 s.m.i.;

dato atto che in seguito alle controdeduzioni inviate dalla scrivente con prot 202/P dd 02.02.2021, con cui si richiedeva di poter escludere la predisposizione di suddetta documentazione in quanto trattasi di interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato che non prevedono consistenti opere di scavo e di movimenti terra, la Soprintendenza ha confermato con prot. 484/A dd 22.03.2021 la necessità di tali integrazioni;

riscontrato che l'incarico di affidamento all'arch. Giangrande non include tali prestazioni e che pertanto che vi è la necessità di ricorrere all'esterno per l'esecuzione del servizio, in quanto non sussiste allo stato la possibilità di assegnare tale adempimento a personale dipendente, sia per mancanza del possesso dell'idonea competenza in materia, sia per la carenza di organico rispetto allo svolgimento dei compiti che il personale è già tenuto a garantire;

vista la normativa sugli appalti pubblici di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che all'art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici è necessario stabilire le fasi per la scelta dell'operatore economico;

verificato che alla data odierna la tipologia di servizi richiesti non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A., né presso la Centrale Unica di Committenza Regionale e non risulta presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

considerato pertanto necessario dare avvio alla procedura di affidamento diretto secondo le disposizioni sulle procedure nei settori ordinari del codice degli appalti di cui al D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., così come modificato in via temporanea fino al 31 dicembre 2021 dal DL 76/2020 "Decreto semplificazioni", convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

visto l'art. 1, co.2, let.a) del DL 76/2020, che prevede per gli affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 75.000,00 la possibilità di affidamento diretto;

stimata l'entità della spesa in € 1.700,00 (IVA esclusa) e, considerata la particolare natura della prestazione in oggetto, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente appaltante, anche in ossequio ai principi di rotazione, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità di cui all'art. 30 del d. lgs. 50/2016, viene individuato nella procedura di cui alla parte II, titolo I "Contratti sotto soglia", di cui al citato decreto legislativo;

richiamate le Linee Guida dell'ANAC di attuazione del d.lgs. 50/2016:

- n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21.02.2018;

- n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

ritenuto pertanto di procedere tramite affidamento diretto all'individuazione di un professionista cui affidare l'incarico di predisposizione della documentazione di valutazione del rischio archeologico per le aree interessate dagli interventi progettuali, così come individuati nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;

dato atto fin d'ora che il criterio di scelta del contraente è, ai sensi dell'art. 36 comma 9bis, quello del minor prezzo, partendo dal corrispettivo a base d'asta pari a **€ 1.700,00** (IVA esclusa), quale compenso ritenuto adeguato in funzione della natura delle prestazioni richieste;

ritenuto di procedere per l'affidamento del servizio in oggetto all'individuazione di un operatore economico di comprovata esperienza nel settore e con conoscenza dell'ambito territoriale di intervento, cui richiedere di formulare la propria migliore offerta economica (RdO) attraverso la piattaforma telematica delle stazioni appaltanti del FVG e-Appalti FVG;

visto l'art. 192 del d. lgs. 267/2000, che dispone l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art. 32 comma 2 del d. lgs. 50/2016;

atteso che, nel caso di specie, non si tratta di attività svolte presso locali dell'amministrazione appaltante e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI e di conseguenza non ci sono oneri per la sicurezza;

dato atto che l'importo necessario all'affidamento, di **€ 2.074,00** incluso IVA di legge trova copertura al capitolo di spesa del bilancio 2021 n. 602204 ad oggetto: "Rivitalizzazione aree in disuso (int. 8 tab. 1 patto 2018-2020) S. Giovanni di Duino (parco Timavo)", n. conto finanziario 2.02.03.06.999;

## DECRETA

Con i presupposti e per i motivi di fatto e di diritto esplicitati in premessa;

1. di dare atto che gli elementi di cui all'art. 32 c.2. del D. Lgs n°50/2016 trovano la loro esplicitazione in narrativa;
2. di avviare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 d.lgs. 267/2000 e 192 d.lgs. 50/2016 la presente procedura di affidamento mediante richiesta di offerta economica (RdO) attraverso la piattaforma telematica delle stazioni appaltanti del FVG e-Appalti FVG;
3. di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di procedura ex art. 36, comma 2, lettera a), come espressamente previsto dall'articolo 32, comma 10, del d.lgs 50/2016;
4. di prenotare l'importo di spesa necessario alla procedura di gara finalizzata al successivo affidamento pari ad euro **€ 2.074,00** inclusa Iva di legge, al capitolo di spesa del bilancio 2021 n. 602204 ad oggetto: "Rivitalizzazione aree in disuso (int. 8 tab. 1 patto 2018-2020) S. Giovanni di Duino (parco Timavo)", n. conto finanziario 2.02.03.06.999;
5. di prenotare la spesa sul Bilancio 2021 secondo il seguente crono programma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni:

Anno di competenza		Anno di imputazione	
2021	Euro 2.074,00	2021	Euro 2.074,00
Totale	Euro 2.074,00	totale	Euro 2.074,00

6. di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi alla presente determinazione a contrarre in attuazione del D.Lgs. 33/2013 art. 10 sugli obblighi di trasparenza.

La Responsabile di Posizione Organizzativa  
Adriana Cappiello

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAPIELLO ADRIANA

CODICE FISCALE: CPPDRN57L68F205P

DATA FIRMA: 21/04/2021 09:24:42

IMPRONTA: 86C14BED2E53752CA9C3C6CFF41E7EDD202D56049152B38B3CCEFAD0B2E748C6  
202D56049152B38B3CCEFAD0B2E748C6C66D691B498AF0C7F778A1284C141E34  
C66D691B498AF0C7F778A1284C141E34847D0E2EB4C755F496934D6ABEC02B86  
847D0E2EB4C755F496934D6ABEC02B86898A44F39C566E038CC8628783F7C39F